

News - 04/10/2024

"CER io", presentata la prima Comunità Energetica Rinnovabile di Zona di Mercato

L'intervento di Franco Coppa, responsabile Area Energia UIB, sulla competitività e le sfide che attendono le imprese



La crisi climatica e le sfide legate alla transizione energetica hanno portato alla necessità di ripensare radicalmente il modello di produzione e consumo energetico. In questo contesto, le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** stanno emergendo come una soluzione innovativa e sostenibile, non solo per affrontare la crescente necessità di una transizione energetica diffusa, ma anche per promuovere modelli economici, più partecipativi e decentralizzati.

Il Biellese, con il suo forte legame storico con l'energia e la produzione industriale, grazie ad **Ener.bit**, alla **Provincia di Biella** e a numerosi sostenitori e partner, ha intrapreso la via del virtuosismo, per diventare protagonista di questa trasformazione. L'obiettivo, perpetrato da circa tre anni, mira ad **un polo di riferimento, pioniere dell'autonomia energetica e della sostenibilità ambientale**. Lo sviluppo della **CER di Zona di Mercato** ha rappresentato un importante passo avanti in questa direzione, dimostrando come le comunità locali, in sinergia con le istituzioni pubbliche, i cittadini ed il settore privato, possano guidare il cambiamento verso un futuro energetico più resiliente e condiviso.

"CER io", la presentazione

La presentazione della **"CER io, energia condivisa"**, mercoledì 2 ottobre presso l'Auditorium Maurizio Sella di Sella Lab, è stata un ulteriore passo verso l'inclusione sociale, grazie all'attiva partecipazione della Croce Rossa Italiana – Comitato di Biella. La CER biellese, infatti, sostenuta da player chiave sul panorama nazionale, come il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'Energy Center del Politecnico di Torino e numerosi altri enti, si distingue per la sua visione lungimirante e inclusiva. L'iniziativa non solo offre grandi opportunità al territorio, ma diffonde un modello replicabile su tutte le realtà italiane, in linea con la normativa vigente e in costante sviluppo. **CER io, integra e sviluppa sinergie fra il settore pubblico e quello privato**, integrandosi con il tessuto produttivo locale, coinvolgendo concretamente la comunità locale e promuovendo la sostenibilità, non solo ambientale, ma anche economica e sociale.

All'evento, moderato dalla giornalista del Sole24Ore Filomena Greco, sono intervenuti: **Christian Clarizio**, Head of Open Innovation Center Biella; **Emanuele Ramella Pralungo**, Presidente della Provincia di Biella; **Stefano Falco**, delegato di **Osvaldo Ansermino**, Presidente Croce Rossa Italiana Comitato di Biella; **Paolo Maggia**, Presidente Ener.bit; **Michele Lerro**, Presidente Fondazione CER io; **Elisa Guiot**, Dirigente Regionale Piemonte; **Alberto Prospero**, Direttore Ener.bit; **Andrea Lanzini**, Professore ordinario Energy Center del Politecnico di Torino; **Pierpaolo Oreste**, Professore ordinario Politecnico di Torino; **Fabio Armanasco**, Membro Comitato Indirizzo IFEC; **Elena Fammartino**, Unioncamere Piemonte; **Cristina D'Ercole**, Vicesegretaria generale Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Le parole del ministro Pichetto

In particolare, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, intervenuto in collegamento,

ha affermato: "Stiamo affrontando una grande sfida: ribaltare il rapporto tra fonti energetiche di origini fossili e rinnovabili e incrementare notevolmente la produzione. Non è solo una questione locale, ma globale. L'Italia, uno dei paesi più dipendenti dal fossile, ha già fatto passi avanti, sostituendo il gas russo con altre fonti, ma questo è solo l'inizio. Dobbiamo integrare nuove tecnologie e non ci fermeremo qui. **L'obiettivo è rendere il nostro paese più autonomo e preparato per il futuro**".

L'intervento di Franco Coppa

Fra i relatori, **Franco Coppa**, responsabile **Area Energia Unione Industriale Biellese**, ha sottolineato il gap di competitività delle imprese dettato dai differenti prezzi dell'energia e le sfide che l'energia rappresenta per le imprese: **"Un'azienda italiana mediamente nel 2023 ha pagato l'energia il 20-30% in più rispetto ad un suo concorrente straniero**. Il costo dell'energia incide anche sul potenziale di sviluppo di Industria 5.0. L'aumento dell'uso di intelligenza artificiale e big data in Italia avrà un impatto significativo sui consumi elettrici entro il 2030. **Secondo le stime, il consumo elettrico complessivo in Italia potrebbe aumentare fino a 15% in più rispetto ai livelli attuali**. Il gap del costo energetico, quindi di competitività per le aziende, dipende in buona parte dalla fonte programmabile di produzione di energia elettrica. **L'Italia deve quindi puntare con decisione sulla produzione da fonti rinnovabili** delle quali, certamente, le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono un driver importante, e su fonti di produzione programmabili a bassa emissione di carbonio: **il nucleare**, in questo senso, è una fonte indispensabile per il percorso di transizione energetica".

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>